

# PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025

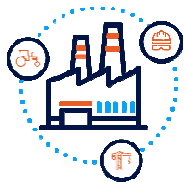
PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura

## **Piano Mirato di Prevenzione “AMBIENTI CONFINATI NEL SETTORE AGRICOLO”**

RELATRICE: SABRINA TARTAGLIA

ASL CAPOFILA:





# I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

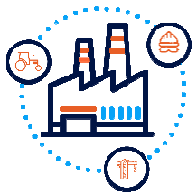
Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), declinato a livello regionale nel Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, prevede l'attuazione sul territorio di Piani Mirati di Prevenzione (PMP).

I PMP sono interventi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.

Il PRP 2020-2025 prevede 5 piani mirati:

- **agricoltura:** ambienti confinati e macchine / attrezzature
- **edilizia:** rischio caduta dall'alto
- **rischio cancerogeno professionale:** fumi di saldatura
- **patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico:** nel comparto logistica e trasporti
- **rischio stress correlato al lavoro:** rischio aggressione in sanità





# LE FASI DEL PMP

## FASE DI ASSISTENZA (2022-2024)

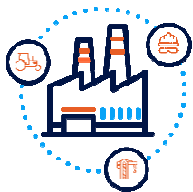
Progettazione e condivisione con Associazioni di categoria, D.L., Enti e Istituzioni;  
Seminario di avvio;  
Informazione/formazione su buone pratiche e aziende target.

## FASE DI VIGILANZA

Invio scheda conoscitiva allo SPRESAL competente per territorio da parte delle aziende target;  
Autovalutazione delle aziende: tramite uso di check-list ed eventuale messa in atto delle misure correttive (2023);  
Vigilanza da parte delle ASL.

## FASE DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

Raccolta e diffusione di buone pratiche o misure di miglioramento;  
Restituzione dei risultati e/o di buone prassi.



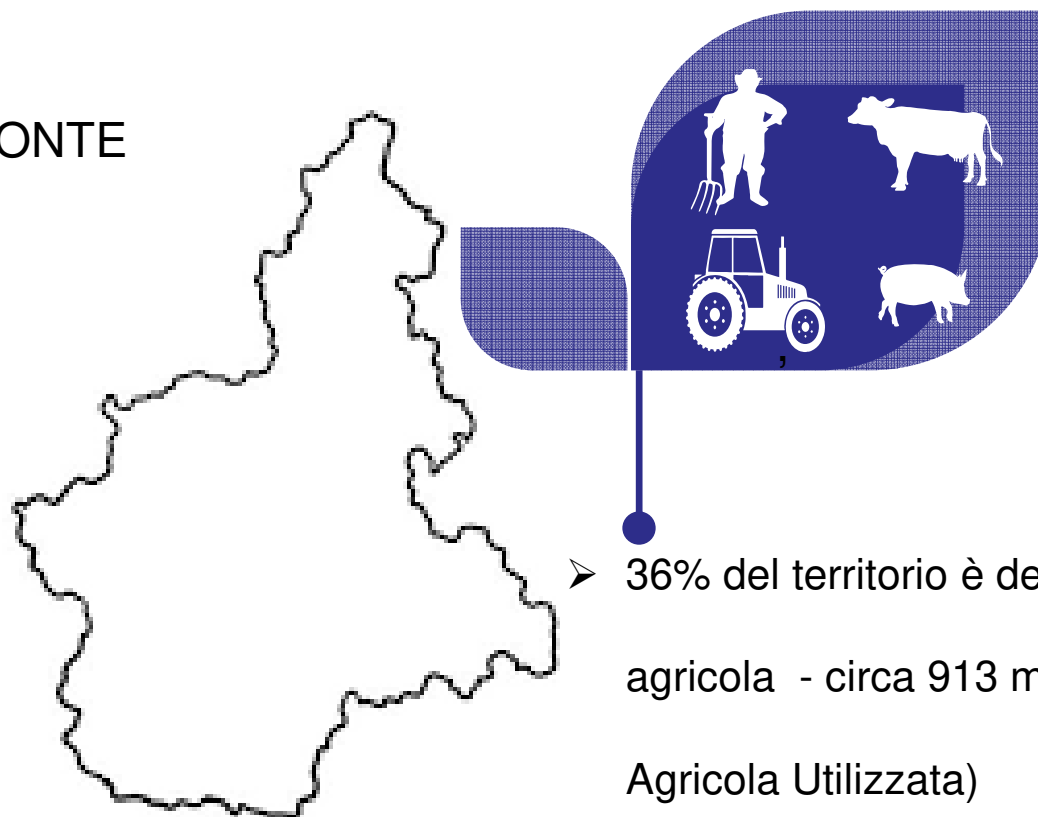
# I PMP AGRICOLTURA



L'Agricoltura è tra i settori più esposti a rischio infortuni.

La realtà italiana è realtà molto varia, con strutture produttive molto differenziate sia per la struttura del territorio, sia per le dimensioni e la tipologia delle aziende.

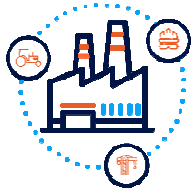
PIEMONTE



➤ 36% del territorio è destinato alla produzione agricola - circa 913 mila ettari di SAU (Superficie Agricola Utilizzata)

➤ 70,000 MILA ADDETTI IN AGRICOLTURA





# I PMP AGRICOLTURA



Molte realtà sono costituite da **microimprese** o da piccoli appezzamenti gestiti a livello **“hobbistico”**.

Specie nella frutta/orti-coltura e, in genere, nelle attività di raccolta sono presenti in gran numero **lavoratori a tempo determinato e stagionali**.

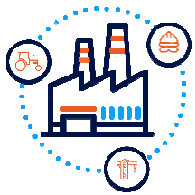
Dal punto di vista della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, l'agricoltura è un settore produttivo ad alto rischio infortunistico e con presenza di rischi importanti per la salute.

AMBIENTI  
CONFINATI



MACCHINE E  
ATTREZZATURE





# Perché gli ambienti confinati?

Negli ultimi anni si sono verificati ripetuti infortuni **mortali** che hanno coinvolto **più lavoratori** tra cui datori di lavoro, operai e familiari impegnati in **operazioni di manutenzione** o **pulizia** di cisterne o vasche (cosiddetti «ambienti confinati»), venuti a contatto con sostanze asfissianti, tossiche o comunque nocive, in assenza di protezioni adeguate.

I settori che interessano maggiormente la regione sono:

- **comparto zootecnico**
- **settore viticolo**

**ELEVATA %  
DI MORTI**

**ATTIVITA'  
CONFINATA  
NEL TEMPO**

Questi infortuni avvengono infatti per **carenza di informazione** sui rischi presenti nelle aree di lavoro, per la **mancanza di procedure di sicurezza**, la **carenza di misure di emergenza** ed in generale la **sottovalutazione del rischio**. Il rischio principale è dovuto **all'accesso sporadico** all'interno di impianti, pozzi, serbatoi e a luoghi normalmente non utilizzati o accessibili.

19/02/2013

Canelli  
Asti  
(AT)

**Il cantiniere ha perso la vita per asfissia a causa dell'elevata quantità di azoto presente all'interno di un'autoclave, utilizzata per la fermentazione del vino**

<https://www.lastampa.it/asti/2013/02/19/news/operaio-trovato-morto-dentro-una-vasca-per-il-vino-alle-cantine-amerio-1.36122121/>



☰ MENU Q CERCA

**LA STAMPA**

Sei qui: Home > Asti

## Operaio trovato morto dentro una vasca per il vino alle cantine Amerio

Vittima forse di un malore a causa delle esalazioni

19 Febbraio 2013 alle 10:55 | 1 minuti di lettura



Il corpo senza vita di Massimo D'Andrea, 33 anni, è stato ritrovato questa mattina in una vasca per il vino alle cantine Amerio di via Soria a Canelli.

La morte, forse, a causa delle forti esalazioni. L'uomo, residente a Canelli, lascia un figlio di 5 anni.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

Leggi >



10/10/2017

Ascoli Piceno  
(AP)

Muore risucchiato nel silos e soffocato dal granturco. Si era introdotto, munito di una corda, in un silos sul quale erano in corso delle operazioni di versamento di granturco, in quanto l'impianto di raccolta si era bloccato.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/cronaca/morto-lavoro-azienda-agricola-1.3454791>



giornale

il Resto del Carlino

risucchiato nel silos, non ha scampo

[Home](#) > [Ascoli](#) > [Cronaca](#) > [Ascoli, risucchiato nel s...](#)

## Ascoli, risucchiato nel silos, non ha scampo

Comunanza: Ludovico Franconi, 62 anni, soffocato dal granturco



I cancelli chiusi dopo la tragedia del silos

**A**scoli, 10 ottobre 2017 - Risucchiato **nel silos e soffocato dal granturco**. Sarebbe morto così **Ludovico Franconi, 62enne** di Comunanza, deceduto nella tarda mattinata di ieri nel Centro di raccolta cereali dell'azienda agricola Acciarri, che si trova a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, in contrada San Claudio. Un **tragico incidente** sul quale sono in corso le indagini da parte della magistratura, che ha incaricato il medico legale di effettuare **l'autopsia sul cadavere del 62enne** e ha disposto il sequestro della struttura. L'uomo sarebbe morto per asfissia. Secondo una prima ricostruzione, Franconi si sarebbe introdotto, munito di una corda, in un silos sul quale erano in corso delle operazioni di versamento di granturco, in quanto l'impianto di raccolta si era bloccato. Evidentemente, però, proprio con il peso dell'uomo la parte sottostante del deposito si è aperta e il 62enne è stato risucchiato quanto basta per essere sommerso dal grano.

Non si esclude che Franconi, anche a causa delle esalazioni prodotte all'interno dell'impianto, possa aver perso conoscenza prima di morire. In quel momento c'era sul posto soltanto un'altra persona, un produttore che stava trasportando del grano nell'impianto con un trattore e all'improvviso ha sentito delle urla: quando si è affacciato **sul silos ha visto Franconi inghiottito nel serbatoio**, che provava a scappare il mais dal sito per cercare di soccorrerlo. L'uomo ha chiamato i soccorsi e nel frattempo



27/12/2019

Treviso

Operaio di 25 anni finisce nella vasca per i liquami e muore annegato. Stava facendo dei lavori nei pressi della vasca, dove pare fossero finite un paio di anatre allevate in azienda. Sarebbe finito a sua volta all'interno della vasca per i liquami nel tentativo di mettere in salvo i due volatili

<https://www.oggitreviso.it/tragedia-sul-lavoro-operaio-25enne-cade-nella-vasca-liquami-muore-221563>

# OGGI Treviso

## Tragedia sul lavoro, operaio 25enne cade nella vasca per i liquami e muore

Pare che il giovane stesse tentando di mettere in salvo delle anatre

27/12/2019 08:07 |

★★★★☆



**ALTIVOLE – Operaio di 25 anni finisce nella vasca per i liquami e muore annegato.** La tragedia si è verificata la vigilia di Natale, in un'azienda di via Cornere ad Altivole.

Il giovane di origine indiana, residente a Vedelago, in base a quanto emerso martedì pomeriggio stava facendo dei lavori nei pressi della vasca, dove pare fossero finite in un paio di anatre allevate in azienda. **Sarebbe finito a sua volta all'interno della vasca per i liquami nel tentativo di mettere in salvo di due volatili**, senza farcela ad uscire.

**Gli altri lavoratori si sono resi conto della sua assenza solo più tardi ed allora si sono messi a cercarlo**, facendo quindi la tragica scoperta: il giovane era già morto annegato. Per lui non c'è stato niente da fare, è stato recuperato privo di vita. La salma poi è stata trasferita in ospedale.

**Ora sono in corso accertamenti sull'accaduto da parte dei carabinieri e dello Spisal sulla dinamica dell'incidente sul lavoro.** Da chiarire ora anche la posizione del giovane lavoratore e come fosse inquadrato in azienda.

03/09/2020

Cavallermaggiore (CN)

Hanno inalato l'atmosfera povera di ossigeno dentro il silo dei mangimi a base di mais riempito la sera precedente.

[https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/09/03/news/due\\_ragazzi\\_cadono\\_in\\_un\\_silos\\_a\\_cavallermaggiore\\_gravi-266121250/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/09/03/news/due_ragazzi_cadono_in_un_silos_a_cavallermaggiore_gravi-266121250/)

MENU CERCA

LA STAMPA

IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

Sei qui: Home > Cuneo

## Tragedia sul lavoro a Cavallermaggiore. Intossicati dal mangime, cadono in un silos: uno muore a 22 anni, il fratello è grave in ospedale

DEVIS ROSSO, LORENZO BORATTO

03 Settembre 2020 | Modificato il: 03 Settembre 2020 | 1 minuti di lettura



**C**AVALLERMAGGIORE (CUNEO). Tragedia sul lavoro questa mattina (giovedì 3 settembre) a Cavallermaggiore, in frazione Madonna del Pilone, 81, dove due fratelli sono caduti dentro un silos.

**Tragedia nel Cuneese, fratelli cadono in un silos: che cosa è successo.**

VIDEO DEL GIORNO



04/06/2021

Cossano  
Belbo

Dovevano fare una bonifica delle vasche, profonde una decina di metri e larghe due, dove il vino effettua la fermentazione. Sono morti entrambi uccisi dall'anidride carbonica che li ha soffocati. Forse al primo addetto era caduto un attrezzo nella vasca e un collega è entrato nella cisterna per soccorrerlo. Il secondo ha cercato di salvarlo ma ha perso a sua volta i sensi.

[https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/06/04/news/cuneese\\_operai\\_morti\\_cisterna-304218931/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/06/04/news/cuneese_operai_morti_cisterna-304218931/)

la Repubblica

Torino

## Asfissati in una cisterna, morti due lavoratori nel Cuneese

di Carlotta Rocci

*L'incidente a Cossano Belbo nell'azienda vinicola Fratelli Martini, le vittime erano il direttore della cantina e il responsabile della sicurezza*

04 GIUGNO 2021 PUBBLICATO PIÙ DI UN ANNO FA

2 MINUTI DI LETTURA

Gerardo Lovisi, 45 anni è stato il primo a calarsi nella vasca di fermentazione del vino. Era il responsabile della cantina. Gianni Messa, 57 anni, direttore della sicurezza dell'azienda vitivinicola Fratelli Martini di Cossano Belbo è sceso per secondo nel tentativo di salvare il collega che era svenuto sul fondo. Sono morti entrambi uccisi dall'anidride carbonica che li ha soffocati. L'azienda è una delle più moderne e ricche della zona il proprietario e presidente dell'azienda, Gianni Martini, che ieri si trovava all'estero, è stato definito uno dei "signori" del vino Piemontese: la sua attività fattura centinaia di milioni di euro ed esporta all'estero 84 milioni di bottiglie ogni anno. Ieri i due massimi esperti tecnici dell'azienda dovevano fare una bonifica delle vasche, profonde una decina di metri e larghe due, dove viene conservato il vino durante la fermentazione. Non si entra mai nelle cisterne - racconta chi lavora nelle aziende agricole - perché le vasche svuotate da poco trattengono l'anidride carbonica. Per pulirle viene usato l'azoto che serve a "consumare" l'anidride carbonica. Secondo una prima ricostruzione che i carabinieri di Alba e gli ispettori Spresal dell'Asl Cn2 stanno verificando, un attrezzo della manutenzione è caduto nella vasca e Lovisi si è entrato nella cisterna per recuperarlo, passando dalla porta di ispezione, poi è svenuto. Messa ha cercato di salvarlo ma ha perso a sua volta i sensi.

21/02/2021

Reggio  
Emilia  
(RE)

Un agricoltore di 60 anni è morto questa mattina, un incidente sul lavoro sull'Appennino Reggiano. L'uomo, è caduto nella vasca dei liquami della sua azienda agricola, senza riuscire a liberarsi

<https://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/infornio-mortale-1.6050159>

QUOTIDIANONAZIONALE

il Resto del Carlino

REGGIO EMILIA

Home > Reggio-Emilia > Cronaca > Infortunio mortale, cad...

## Infortunio mortale, cade nella vasca dei liquami e muore a 60 anni

E' successo alle 9 a Poiago di Carpineti: Antonio Lamberti, per tutti "Tonino", non è riuscito a liberarsi. La salma è stata recuperata dai pompieri



Infortunio mortale

Carpineti (Reggio Emilia). 21 febbraio 2021- **Un agricoltore di 60 anni, Antonio Lamberti, per tutti "Tonino", è morto** questa mattina in un tragico **incidente sul lavoro** in località Poiago di Carpineti, sull'Appennino reggiano. L'uomo, per ragioni ancora al vaglio degli inquirenti, **è caduto nella vasca dei liquami della sua azienda agricola**, senza riuscire a liberarsi. L'allarme è scattato poco prima delle 9.

Sul posto i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. **La salma è poi stata recuperata dai vigili del fuoco**. Ora le indagini per ricostruire la tragedia sono affidate agli uomini della Medicina del Lavoro e ai carabinieri della stazione locale.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

"Terremoto e alluvione nelle Marche, ora non toglieteci la speranza"

Cronaca

Tu si que vates, Santinelli si spoglia in tv ma delude: fuori

Cronaca

Rimini, morto l'ex assessore Luciano Antinori: Valmarecchia in lutto





02/09/2022

Verona

Un operaio di 21 anni è morto nell'incidente sul lavoro. Il giovane, che lavorava per una ditta esterna che esegue manutenzioni agli impianti, aveva perso i sensi a causa delle esalazioni mentre era impegnato in un intervento di manutenzione in un serbatoio ed era precipitato all'interno del silos.

[https://www.ilgazzettino.it/nordest/verona/morto\\_nicolo\\_corsi\\_incidente\\_lavoro\\_cantina\\_pasqua\\_operaio\\_caduto-6909212.html?refresh\\_ce](https://www.ilgazzettino.it/nordest/verona/morto_nicolo_corsi_incidente_lavoro_cantina_pasqua_operaio_caduto-6909212.html?refresh_ce)

IL GAZZETTINO.it

## È morto Nicolò Corsi, l'operaio di 21 anni caduto in un silos alla Cantina Pasqua

NORDEST > VERONA

Lunedì 5 Settembre 2022 di Redazione Web



**A** VERONA - È **morto** all'ospedale di Verona **Nicolò Corsi**, l'operaio di 21 anni rimasto gravemente ferito nell'incidente sul lavoro avvenuto venerdì scorso alla **Cantina Pasqua**, nel capoluogo scaligero. Il giovane, che lavorava per la O.M. **C** **127** System di San Martino Buon Albergo (Verona), una ditta esterna che esegue manutenzioni agli impianti, aveva perso i sensi a causa delle esalazioni mentre era impegnato in un intervento di manutenzione in un serbatoio ed era precipitato all'interno del silos. **E** **B**



# LA DEFINIZIONE DI “AMBIENTE CONFINATO”

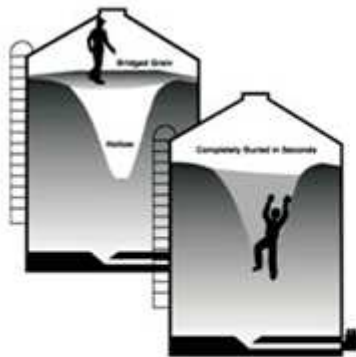
In letteratura non esiste una definizione univoca di ambiente confinato, in Italia il riferimento principale è il D.Lgs. 81/2008 s.m.i. (allegato IV, punto 3) e il DPR 177/2011 oltre a pubblicazioni tematiche prodotte da INAIL o dalle Regioni.

A quasi dieci anni dalla pubblicazione del D.P.R. 177/2011, emanato per migliorare la preparazione degli addetti ai lavori e la qualificazione delle imprese permangono le seguenti criticità:

- a. l'assenza di una definizione univoca di ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento;*
- b. l'esistenza di un elenco non esaustivo di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento nel d.lgs. 81/08;*
- c. la mancata definizione di criteri, modalità, contenuti e durata per la formazione e l'addestramento dei lavoratori.*

## Ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento

Uno spazio circoscritto non progettato e costruito per la presenza continuativa di un lavoratore, ma di dimensioni tali da consentirne l'ingresso e lo svolgimento del lavoro assegnato, caratterizzato da vie di ingresso o uscita limitate e/o difficoltose con possibile ventilazione sfavorevole, all'interno del quale è prevedibile la presenza o lo sviluppo di condizioni pericolose per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il termine "ambiente confinato" è da intendersi equivalente ad altri termini generalmente in uso, quali "spazio confinato". (INAIL fact sheet , 2020)



*Ambiente confinato silo*



*Ambiente confinato  
Fossa con possibile presenza  
di CO<sub>2</sub>, H<sub>2</sub>S, SO<sub>2</sub>*



*Ambiente confinato  
autoclave per vinificazione*

## Ambiente assimilabile

Ambiente per il quale, a valle della valutazione del rischio, sussistono condizioni pericolose assimilabili a quelle individuate per gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento. Le suddette definizioni “restituiscono” un numero di ambienti sicuramente rilevante che possono essere presenti in diversi settori produttivi caratterizzati dai seguenti aspetti:

- a) spazio limitato di ingresso ed uscita tale da rendere difficili le attività di recupero o primo soccorso del lavoratore;
- b) ventilazione sfavorevole che può creare una zona con aria inquinata;
- c) spazio dove non è svolta un'attività lavorativa continuativa.

(INAIL fact sheet , 2020)

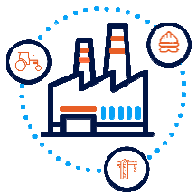


*Ambiente assimilabile:  
locale tecnico piscine  
(INAIL fact sheet, 2020)*



*Ambiente assimilabile: navicella e pala eolica*





lavorazioni delle uve e del vino  
serbatoi, tini, reattori



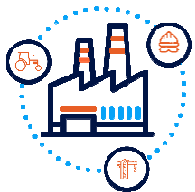
caratteristica liberazione di anidride  
carbonica nella fase di fermentazione

## SETTORE VITIVINICOLO E LE CANTINE



presenza di gas tecnici per la gestione delle lavorazioni e  
di conservazione dei prodotti





## SETTORE ZOOTECNICO



cisterne, sili di stoccaggio di cereali o altri prodotti



impianti per la lavorazione, impasto, miscelazione cereali e prodotti destinati alla produzione degli alimenti per gli animali da reddito



presenza di pozze o vasche per l'acqua



presenza di canali, fosse dei liquami (annessi i relativi impianti di pompaggio, mescolatori)



## Alcuni dati...

Nel 2017 l'INAIL ha pubblicato un'analisi effettuata tramite i dati raccolti dal Sistema nazionale di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi, denominato Infor.MO. Il periodo temporale indagato era 2002 – 2014 e i casi presi in considerazione riguardano **90 decessi** occorsi in **69 eventi** infortunistici senza considerare gli infortuni avvenuti negli scavi.

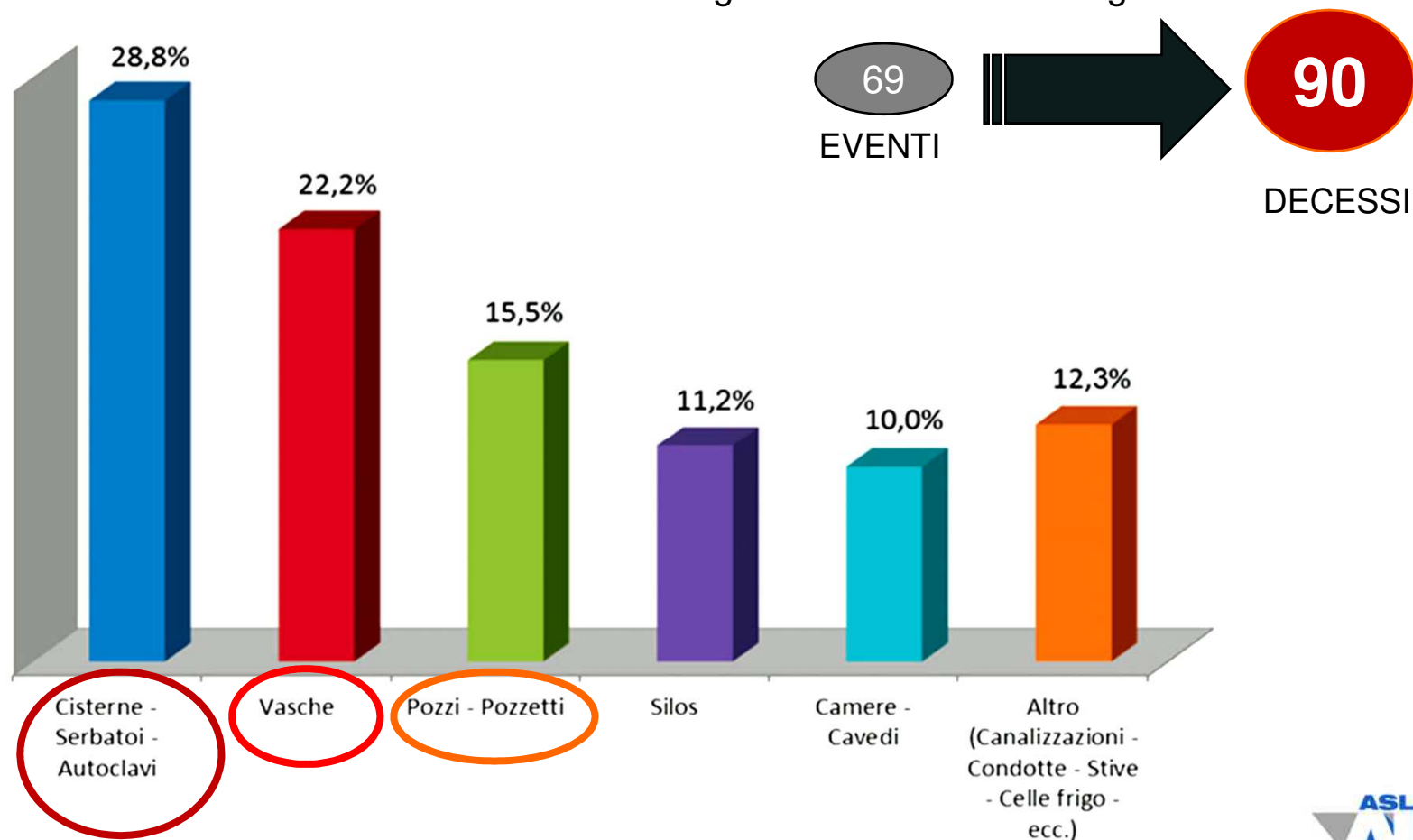


Grafico 1 : Analisi di 69 eventi infortunistici che hanno comportato complessivamente 90 decessi

Analizzando la tipologia del rapporto di lavoro, i **2/3** degli infortunati (66,3%) erano **dipendenti**, mentre il 12,3% svolgeva lavoro autonomo.

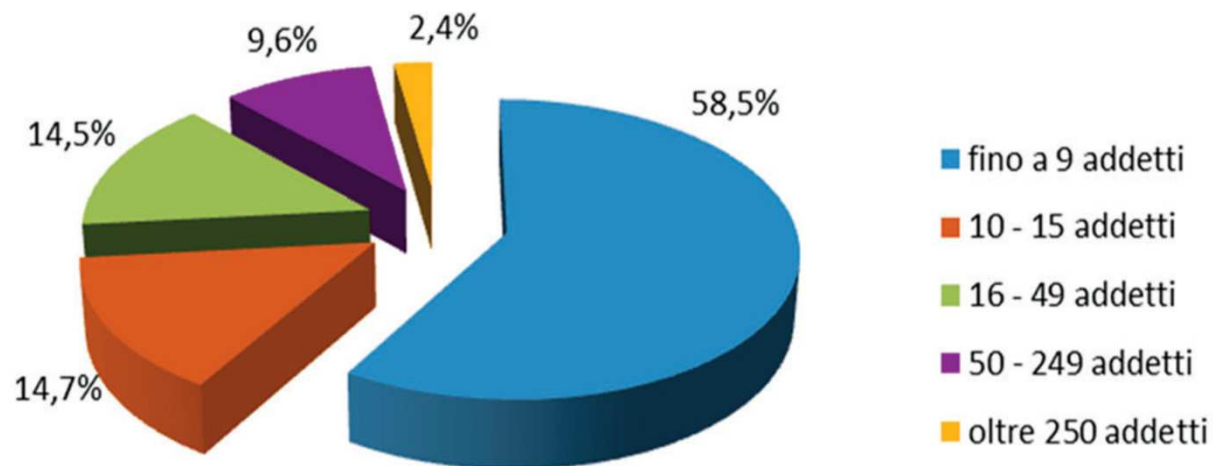


Grafico 2: Report 2017 Distribuzione degli infortuni mortali per dimensione dell'azienda di appartenenza (valori %).

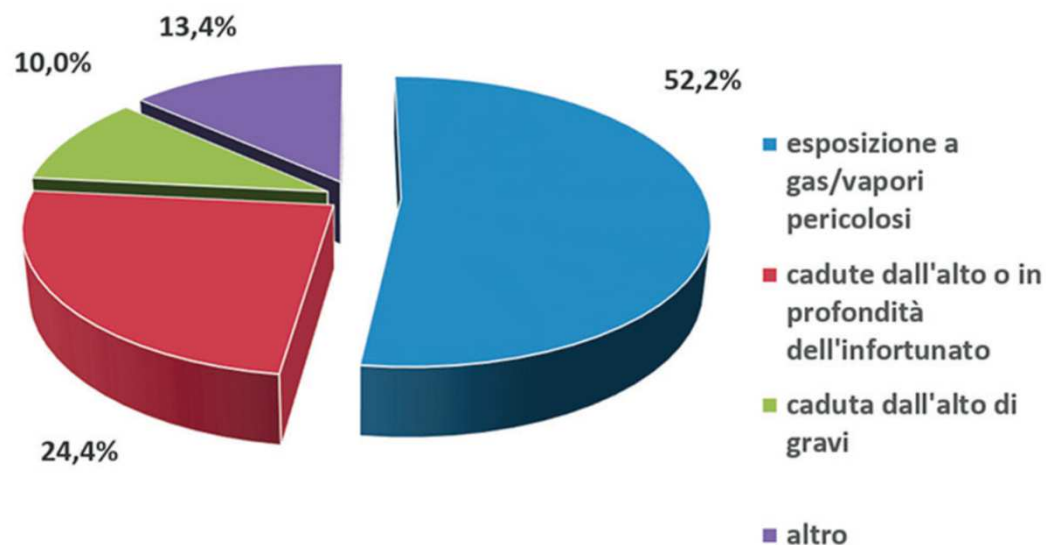


Grafico 3: Distribuzione degli infortunati per tipologia di incidente valori percentuali. (INAIL Report progetto INFOR.MO., 2017)

Del 52,2% il 38,9% dei decessi avviene per esposizione a gas/vapori già presenti nell'ambiente di lavoro e il 13,3% a gas/vapori che si generano nel corso della lavorazione o che fuoriescono dai sistemi di contenimento.



## PMP AGRICOLTURA- AMBIENTI CONFINATI



SCOPO DEL PMP



ASSISTENZA!!!

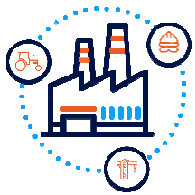
- conoscere il rischio e aumentare l'attenzione
- migliorare la diffusione di buone pratiche
- informazione e formazione
- la gestione di procedure per

- non accedere
- oppure accedere in sicurezza

A CHI E' RIVOLTO

### SETTORE AGRICOLTURA

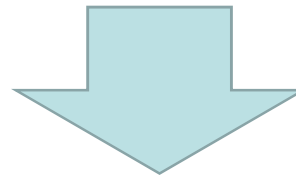
- ambito VITIVINICOLO, Cantine, consorzi ecc...
- ambito ZOOTECNICO



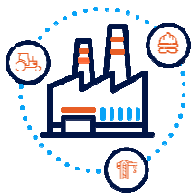
Art. 21 - Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e ai lavoratori autonomi  
OBBLIGO di a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III;  
b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III [...]

**NO DVR E PROCEDURE**

3 su 4 aziende (75%) > applicazione dell'articolo 21 del D.Lgs. 81/2008



PIANO DI ASSISTENZA ORGANIZZATO, supporto che in vigilanza ordinaria non sarebbe adeguatamente fornito.



# I DOCUMENTI DEL PMP



## DOCUMENTO 2

### GUIDA ALLE IMPRESE (Circa 30 pagine)

Introduzione e scopo del Piano Mirato di Prevenzione

Problematica;

Soluzioni alternative al rischio;

Riferimenti normativi;

Interventi di gestione e prevenzione del rischio;

Sorveglianza sanitaria

## DOCUMENTO 4

### SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE SINTETICA

**da restituire entro**

**il \_\_\_\_\_**

anagrafica aziendale

informazione del contesto

dimensione / addetti

valutazione sull'utilizzo delle informazioni / strumenti del PMP

ambiti in cui sono state effettuate migliorie proposte dal PMP

## DOCUMENTO 4a

### DETTAGLIO SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'IMPRESA

**Non è da restituire all'ASL**

informazione del contesto

dimensione/ addetti

Identificazione dei luoghi

Identificazione delle attività che richiedono un accesso

valutazione dei rischi

Procedure/ permessi

misure di prevenzione adottate

Formazione

Sorveglianza sanitaria

## DOCUMENTO 5

### INVITO SEMINARIO DI AVVIO

L'ASL organizza un seminario di avvio

L'iniziativa costituisce la fase preliminare

La metodologia dei Piani Mirati di Prevenzione

Nel corso dell'incontro

Il corso è gratuito

Gli strumenti del PMP

Autovalutazione, compilata, dovrà essere inviata in campagna di vigilanza





DOCUMENTO	QR	LINK
INAIL 2013 Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati		<a href="https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/indicazioni-operative-in-ambienti-sospetti-di-inquinamento-o-confinati">https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/indicazioni-operative-in-ambienti-sospetti-di-inquinamento-o-confinati</a>
Regione Lombardia ATS Pavia "Lavoro in spazi confinati nella cerchia vesicola. Indicazioni operative per la gestione del rischio 2016"		<a href="https://www.contindustria/area/atspa/1/225589">https://www.contindustria/area/atspa/1/225589</a>
INAIL "Facilities Ambienti confinati allo scoppio di inquinamento e assottigliati, 2020"		<a href="https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/ambienti-confinati-aspetti-legislativi-caratterizz.pdf">https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/ambienti-confinati-aspetti-legislativi-caratterizz.pdf</a>
INAIL - Linea indirizzo 9103 - Ambienti confinati, 2015		<a href="https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/linee-indirizzo-9103-ambienti-confinati-2015.pdf">https://www.inail.it/cs/intermedi/comunicazioni/pubblicazioni/linee-indirizzo-9103-ambienti-confinati-2015.pdf</a>
Regione Emilia Romagna - CRC Indicazioni operative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per i lavori in ambienti confinati, 2019		<a href="https://www.regione.emilia-romagna.it/securezza-nel-luoghi-di-lavoro/documentazione/studi-ricerche/documenti/2019/indicazioni-ambienti-confinati/@download/file/Indicazioni%20Operative%20luoghi%20confinati.pdf">https://www.regione.emilia-romagna.it/securezza-nel-luoghi-di-lavoro/documentazione/studi-ricerche/documenti/2019/indicazioni-ambienti-confinati/@download/file/Indicazioni%20Operative%20luoghi%20confinati.pdf</a>
Regione Emilia Romagna - CRC Ambienti e spazi di confinamento. Prevenzione a cura di C. Neri - Banca delle Soluzioni		<a href="https://www.regione.emilia-romagna.it/securezza-nel-luoghi-di-lavoro/documentazione/studi-ricerche/documenti/2022/indicazioni-art-17-09-04-22_mor_banca-delle-soluzioni-e-caa.pdf/@download/file/Comitato%20">https://www.regione.emilia-romagna.it/securezza-nel-luoghi-di-lavoro/documentazione/studi-ricerche/documenti/2022/indicazioni-art-17-09-04-22_mor_banca-delle-soluzioni-e-caa.pdf/@download/file/Comitato%20</a>

## BUONE PRATICHE

30 PAGINE  
DEDOTTE DA:  
INAIL, ATS PAVIA,  
ASL EMILIA  
ROMAGNA...

QR  
CODE

DOCUMENTI  
UFFICIALI



INDICAZIONI OPERATIVE  
IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL  
LAVORO PER I LAVORI IN AMBIENTI  
CONFINATI



COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO ART. 7  
DLgs 81/08  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
Settembre 2019

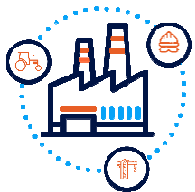


FASE DI  
ASSISTENZA

SEMINARIO

uno sguardo oltre lo stretto adempimento normativo. Infortuni avvengono senza distinzione contrattuale o vincolo di subordinazione, troppe volte sono coinvolti lavoratori autonomi, familiari non lavoratori soccorritori.





STRUMENTI

AUTOVALUTAZIONE sdoppiata

semplificata

dettaglio

RITORNA SPRESAL

RIMANE IN AZIENDA

3.3 DOCUMENTO 4a

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE	
Piano Mirato di Prevenzione:	
AGRICOLTURA e VITIVINICOLO- AMBIENTI CONFINATI	
apporre una X sulla risposta, una sola risposta per domanda (a,b,c,d) le altre risposte alle domande di dettaglio sono libere	
<b>1 In azienda sono presenti ambienti confinati o assimilabili</b>	
a	Non so, non è stato verificato
b	SI
c	No
<b>N. Quanti e quali sono?</b>	
	serbatoi, reattori, cisterne, tini ecc.
	pozzi
	silo o silii in metallo, cemento, vetroresina, ecc.
	fosse o vasche dei reflui/liquami /depuratori /vasche scarsamente aerate
	ambienti confinati o assimilabili per tipologia di rischio
<b>è previsto l'accesso agli ambienti confinati? Con quale frequenza ?</b>	
a	Non so, non è stato verificato
b	SI
c	NO, l'accesso non è previsto
<b>frequenza di accesso ?</b>	
	accesso con frequenza mensile o maggiore
	accesso con frequenza annuale
	accesso raro, ma previsto
	accesso possibile per manutenzione straordinaria
<b>3 L'accesso è di norma effettuato</b>	
a	dai titolari o da lavoratori dell'impresa

CRITERI DI VALUTAZIONE SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

Aspetto valutato	a	b	c
presenti ambienti confinati o assimilabili	0	3	64
previsto l'accesso agli ambienti confinati	0	5	8
L'accesso è di norma effettuato	5	5	8
Sono stati identificati gli ambienti confinati	0	2	5
formite informazioni sui rischi, del divieto di accesso	0	2	5
valutate attrezzature per lavoratori dall'esterno, senza accedere	0	2	5
Gli ambienti confinati nel DVR	0	1	5
specificati i pericoli potenziali presenti nel luogo confinato	0	1	5
specificata procedura di lavoro	0	1	5
la procedura prevede l'intercezione delle fonti di energia (tag-out / tag-on)	0	1	5
personale coinvolto è idoneo, formato, informato ed addestrato	0	1	5
gestione degli accessi con "permessi scritti, controllati da diversi soggetti"	0	1	5
Integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria	0	1	5
Sono presenti/previsi di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature	0	2	5
Sono presenti/previsi il riferimento all'uso di liste di valutazione, check, list	0	3	5
piano di verifica e aggiornamento periodico	1	2	5

Integrità ottenuto	Condizione	Misure da mettere in atto
inferiore o uguale a 69	NON ACCETTABILE	le criticità evidenziate sono rilevanti, queste devono essere immediatamente gestite secondo quanto suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione, con appropriate misure di prevenzione e protezione. permangono ancora alcune criticità nelle risposte.
compreso tra 70 e 79	BORDERLINE	Occorre rivedere quelle con il punteggio più basso apportando le migliori alle misure di prevenzione e protezione
superiore o uguale a 80	ACCETTABILE	A livello generale la gestione del rischio risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo

FASE DI VIGILANZA

2024 - 2025

+++ % chi non ha risposto

+ % chi ha risposto

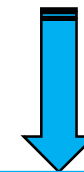
strumento base sarà l'Autovalutazione dettagliata



# Formazione PMP $\neq$ Formazione Vigilanza



Approccio prevenzionistico,  
la morte non fa distinzione contrattuale!  
Si richiede ad aziende di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/08 di  
creare procedure a fronte di una valutazione anche se non  
è una cogenza normativa.



Mera applicazione della  
normativa.  
(es. art. 21 no sanzioni)

ACCESSO AMBIENTI CONFINATI	AZIENDA CON DIPENDENTI	IMPRESA FAMILIARE	LAVORATORE AUTONOMO
SI, PERIODICO			
POSSIBILITÀ (pulizia, controllo)			
NO, POSSIBILE SOLO PER CANTIERI o MANUTENZIONI STRAORDINARIE			

Imprese familiari o senza  
dipendenti (anche quando non  
si deve accedere agli ambienti  
confinati)

- Elenco dei luoghi
- Apporre cartellonistica
- Fare formazione



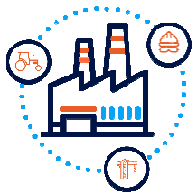
# PMP strumento

**GESTIONALE:** consapevolezza di dover accedere negli ambienti confinati e conseguente gestione del rischio

**PREVISIONALE:** non devo accedere agli spazi confinati ma sono presenti nella mia realtà lavorativa → lista di intenti su DPI e Formazione qualora dovessi accedere



**SE NON ENTRO:** Importante è **INFORMARE** che in tale ambiente di lavoro non devo accedere. Non basta dichiarare il «non accesso» ma bisogna **segnalare e informare!**



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*«Lieve è l'operar se in molti è condiviso.»  
(Omero)*

